

Treno a levitazione in tv su Raiuno il progetto aquilano

L'AQUILA Giovedì alle 21 su Rai1, nell'ambito del programma televisivo Superquark condotto da Piero Angela, andrà in onda un filmato dal titolo «Università dell'Aquila. Treno a Levitazione Magnetica UAQ4». «Il servizio», si legge in una nota, «è incentrato sull'Ateneo quale importante e affermato polo universitario. Le riprese documentano come l'Università dell'Aquila abbia assicurato la continuità delle attività di ricerca e di didattica anche a seguito delle difficoltà e dei disagi causati dal sisma. Il filmato illustra i risultati tecnologici innovativi conseguiti in alcune attività di ricerca, svolte nei laboratori di Ingegneria, quale quella sul treno a levitazione magnetica denominato UAQ4 (Università dell'Aquila modello 4) coordinata dai docenti Giovanni Lanzara e Gino D'Ovidio. I risultati ottenuti sono frutto di un'attività di ricerca pluridecennale sui sistemi di trasporto non convenzionali iniziata da Lanzara alla fine degli anni '60 nell'Università del Kentucky e proseguita, negli anni '70, all'Università di Palermo. A partire dai primi anni '90, in virtù della scoperta dei superconduttori e supermagneti, la ricerca è stata ripresa e definitivamente sviluppata all'Aquila. Rispetto ai treni a levitazione magnetica più noti, quali quelli tedeschi e giapponesi, le differenze tecnologiche dell'UAQ4 sono molte: quelle sostanziali riguardano soprattutto i principi fisici di funzionamento dell'apparato di levitazione. La caratteristica più innovativa risiede nel fatto che esso è l'unico sistema di trasporto terrestre che non ha resistenze ordinarie al moto, a esclusione di quella aerodinamica, e pertanto, a basse velocità, ha consumi di energia trascurabili. Il progetto del treno a levitazione magnetica è già stato presentato in occasione di tre grandi eventi recenti quali il G8 (L'Aquila 2009), l'Esposizione Mondiale (Shanghai 2010) e il 150° anniversario dell'Unità d'Italia (Roma 2011)».

